LIFE WETFLYAMPHIBIA (LIFE14 NAT/IT/000759)

Azione D.1: Monitoraggio sull'efficacia delle azioni di conservazione sulle popolazione di anfibi e farfalle target



Dr. Sandro Piazzini

Dicembre 2021















FALENE: ERIOGASTER CATAX E EUPLAGIA QUADRIPUNCTARIA

ABSTRACT

Nel corso del 2021, è stato effettuato il monitoraggio ex post, nei siti di intervento, di *Eriogaster catax* e *Euplagia quadripunctaria*. Il monitoraggio di *E. catax* si è svolto attraverso la ricerca a vista dei nidi serici su transetti nelle 20 aree di intervento, mentre quello di *E. quadripunctaria* è stato effettuato attraverso la ricerca a vista della specie su transetti in 10 aree di intervento con inserimento di vegetazione igrofila. Il monitoraggio non ha rilevato la presenza di *E. catax*, mentre ha consentito di rinvenire *E. quadripunctaria* in 3 aree di intervento, in 2 delle quali la specie non era sinora nota. Gli scarsi risultati del monitoraggio sono dovuti al fatto che la stragrande maggioranza degli interventi effettuati avranno effetti positivi indiretti, nel futuro prossimo, sulle due specie, grazie al mantenimento e al miglioramento dell'habitat dovuto all'incremento del pascolamento brado.

During 2021, the ex post monitoring of *Eriogaster catax* and *Euplagia quadripunctaria* was carried out at the intervention sites. The monitoring of *E. catax* was carried out through the visual search of the nests on transects in the 20 intervention areas, while that of *E. quadripunctaria* was carried out through the visual search of the species on transects in 10 intervention areas with insertion of hygrophilous vegetation. The monitoring did not detect the presence of *E. catax*, while it made it possible to find *E. quadripunctaria* in 3 intervention areas, in 2 of which the species was not known so far. The poor monitoring results are due to the fact that the vast majority of the interventions carried out will have indirect positive effects, in the near future, on the two species, thanks to the maintenance and improvement of the habitat due to the increase in wild grazing.

MATERIALI E METODI

Durante il monitoraggio post interventi, *Eriogaster catax* è stata indagata, come già avvenuto per l'azione A1, con la ricerca a vista dei nidi serici in tutte le aree potenzialmente idonee percorrendo transetti localizzati nelle aree aperte del PNFC con presenza di prugnolo (*Prunus communis*) e/o biancospino (*Crataegus* sp.) (Trizzino et al., 2013; Zilli et al., in Stoch & Genovesi, 2016) nel periodo compreso tra il 1 aprile ed il 1 giugno. Sono stati ripercorsi i transetti di presenza della specie (200 m di lunghezza percorsi in circa 20' ogni transetto), rilevati nell'indagine effettuata per l'azione A1, alla ricerca di eventuali nidi. La presenza e la distribuzione di *Euplagia quadripunctaria* è stata effettuata invece attraverso la ricerca di adulti in tutte le aree di intervento, principalmente nei siti umidi dove sono stati effettuati interventi di ripristino di vegetazione igrofila e nei siti dove sono stati effettuati tagli di vegetazione ombreggiante, percorrendo transetti di 1 km di lunghezza (Groendijk & Van der Meulen, 2004).

RISULTATI E DISCUSSIONE

Eriogaster catax

Per il monitoraggio post progetto di *Eriogaster catax*, sono state scelte 20 aree (su 47 indagate nello studio realizzato nel 2016 per l'azione A1 dello stesso progetto LIFE WetFlyAmphibia) (Tab. 1) ricadenti nelle zone dove sono stati realizzati gli interventi. Lo studio non ha consentito di rilevare la specie in nessuna delle aree indagate. È doveroso ricordare, tuttavia, che, nel caso di *Eriogaster catax*, nel progetto LIFE WetFlyAmphibia, non sono stati effettuati interventi diretti per la conservazione della specie. Gli interventi diretti effettuati riguardano soprattutto gli anfibi, attraverso il ripristino di aree umide esistenti o la realizzazione di nuove. Tuttavia, tali interventi hanno permesso di ripristinare numerosi abbeveratoi abbandonati o di realizzarne di nuovi che sono e saranno utilizzati anche per l'abbeverata dal bestiame bovino al pascolo; questo consentirà un effetto positivo indiretto, nel futuro prossimo, per le popolazioni di *Eriogaster catax*, grazie al mantenimento dell'habitat, rappresentato da zone aperte pascolate con presenza delle piante nutrici prugnolo (*Prunus spinosa*) e biancospino (*Crataegus* spp.).

Zona aperta	Data	Rif. UTM (ED50)	N° transetti	Presenza prugnolo e/o biancospino	Presenza nidi e/o larve
Pian Baruzzoli (FC)	28.04.21	32TQP1274	1	sì	-
Romiti (FI)	28.04.21	32TQP1174	1	sì	-
Pian d'Astura (FC)	28.04.21	32TQP1672	1	sì	-
Il Piano (FC)	16.05.21	32TQP1870	1	sì	-
Amedani (FC)	16.05.21	32TQP1770	1	sì	-
La Cella (FC)	16.05.21	32TQP1770	1	sì	-
Il Bucine (FC)	16.05.21	32TQP1771	1	sì	-
Pian di Visi (FC)	16.05.21	32TQP1967	1	sì	-
Valbiancana (FC)	16.05.21	32TQP1866	1	Sì	-
Frassineto (FC)	16.05.21	32TQP1969	1	SÌ	-
Concolle (FC)	16.05.21	32TQP1969	1	SÌ	-
Pian di Rocchi (FC)	28.04.21	32TQP2168	1	sì	-
Montecavallo di sopra (FC)	28.04.21	32TQP2065	1	sì	-
Lavacchio (FC)	28.04.21	32TQP2166	1	sì	-
Mandriolo di sopra (FC)	15.04.21	32TQP2468	1	scarsa	-
Bertesca- Eremo Nuovo (FC)	15.04.21	32TQP3256	1	sì	-
Lama (FC)	25.04.21	32TQP2857	1	scarsa	-
La Brancuta (AR)	25.04.21	32TQP3150	1	sì	-
Stradelli (AR)	25.04.21	32TQP3152	1	scarsa	-
Badia Prataglia (AR)	25.04.21	32TQP3252	1	sì	-

Tab. 5. Zone aperte monitorate e presenza di *Eriogaster catax*

Euplagia quadripunctaria

La presenza di *Euplagia quadripunctaria* è stata indagata in tutte le aree dove sono stati fatti inserimenti di vegetazione igrofila (tra le specie piantumate *Eupatorium cannabinum*, pianta nutrice sia per la larva che per l'adulto), quindi sia dove sono state create nuove aree umide, sia dove sono

state ripristinate aree umide già presenti. La ricerca A conclusione di questa ricerca, la falena dell'edera è risultata presente in tre aree di intervento, Case Bucine (FC), Mandriolo di sotto (FC) e Gaviserri (AR). Mentre a Case Bucine e a Mandriolo di sotto, la specie non era sinora nota, a Gaviserri si tratta di una riconferma, visto che *E. quadripunctaria* era nota anche prima degli interventi effettuati. Il monitoraggio ha permesso di rilevare *E. quadripunctaria* in solo 2 aree nuove, dove sono stati effettuati interventi; tuttavia, come già detto in parte per *E. catax*, è doveroso ricordare che alcuni degli interventi di inserimento di vegetazione igrofila sono conclusi da troppo poco tempo per permettere l'insediamento di una popolazione consolidata di *E. quadripunctaria*, inoltre, la stragrande maggioranza degli interventi diretti effettuati riguardano soprattutto gli anfibi, attraverso il ripristino di aree umide esistenti o la realizzazione di nuove. Tuttavia, tali interventi hanno permesso di ripristinare numerosi abbeveratoi abbandonati o di realizzarne di nuovi che sono e saranno utilizzati anche per l'abbeverata dal bestiame bovino al pascolo; questo consentirà un effetto positivo indiretto, nel futuro prossimo, per le popolazioni di *Euplagia quadripunctaria*, grazie al mantenimento dell'habitat, rappresentato da consorzi di alte erbe in prossimità di piccole zone umide, che beneficeranno della riapertura del soleggiamento grazie al pascolamento.

Località	Data	Rif. UTM (ED50)	N° esemplari
Val di Sparviera (FC)	08.08.21	32TQP1966	-
Valbiancana (FC)	08.08.21	32TQP1866	-
Case Bucine (FC)	07.08.21	32TQP1770	1
Mandriolo di sotto (FC)	07.08.21	32TQP2568	2
Romiceto (FC)	07.08.21	32TQP3058	-
Gaviserri (AR)	08.08.21	32TQP2055	3
Metaleto (AR)	09.08.21	32TQP2652	-
Stradelli (AR)	08.08.21	32TQP3151	-
Vitareta (AR)	09.08.21	32TQP1658	-
Rifugio al Lago (AR)	09.08.21	32TQP1758	-

Tab. 6. Località di monitoraggio di Euplagia quadripunctaria

Bibliografia

- Groenendijk D., van der Meulen J., 2004. Conservation of moths in the Netherlands: population trends, distribution patterns and monitoring techniques of day-flying moths. Journal of Insect Conservation 8: 109–118.
- Stoch F. & Genovesi P. (eds.) 2016. Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: specie animali. ISPRA, Serie Manuali e linee guida, 141/2016: xii+364 pp.
- Trizzino M., Audisio P., Bisi F., Bottacci A., Campanaro A., Carpaneto G.M., Chiari S., Hardersen S., Mason F., Nardi G., Preatoni D.G., Vigna Taglianti A., Zauli A., Zilli A. & Cerretti P.(eds.),
 2013. Gli artropodi italiani in Direttiva Habitat: biologia, ecologia, riconoscimento e monitoraggio. Quaderni Conservazione Habitat, 7. CFS-CNBFVR, Centro Nazionale Biodiversita Forestale. Cierre Grafica, Sommacampagna, Verona, 256 pp.